

SAN LORENZO IN CAMPO. REPORT DEL 20/12/2018

I partecipanti all'incontro sono stati:

SAUL SACCHI Titolare *Royal Oak Ranch*

MAURIZIO SERFILIPPI Presidente Proloco

ANDREA CURZIETTI Presidente Associazione San Vito Giovani

Dott. GABRIELE PIERSANTI Comune di San Lorenzo in Campo (Ufficio Cultura)

FACILITATORE: ALBERTO DI CAPUA

Dopo una doverosa spiegazione dei meccanismi del PIL (progetto, visioni, strategie, tempi e bandi) la parola è stata presa dagli astanti. La discussione è partita dall'analisi SWOT delle proprie attività inquadrata all'interno del territorio di appartenenza.

Le bellezze dei paesaggi collinari insieme ad un'offerta enogastronomica di prima qualità attraggono una tipologia di ospite molto differente da quello che normalmente preferisce la costa. Un tipo di ospite che, abituato a visitare luoghi naturalisticamente pregiati, apprezza molto anche un tipo di mobilità 'dolce' di tipo esperienziale ed emozionale, come la bicicletta, il cavallo e a piedi, e meno quella di tipo tradizionale, come l'auto e il bus. Grandi estimatori di questi luoghi sono inoltre gli stranieri di provenienza olandese che negli ultimi anni hanno investito nell'acquisto di casolari che hanno ristrutturato utilizzando spesso accorgimenti anche originali e ad alta sostenibilità. Spesso li abitano loro stessi, altre volte ci conducono un'attività extra-ricettiva.

Saul Sacchi, titolare di un'azienda agricola che gestisce un fondo adibito a maneggio, il *Royal Oak Ranch*, è di provenienza di Sant Angelo in Vado. Egli ritiene che la valle del Cesano abbia un potenziale ancora inespresso e già lui stesso, da solo, fa molta fatica a soddisfare le numerose richieste che turisti, sia italiani che stranieri, gli fanno nell'ambito di questa disciplina sportiva. Ma è anche convinto che se avesse collaboratori motivati e competenti in questo settore potrebbe soddisfare al meglio tali richieste.

Un grosso punto di debolezza, espresso invece all'unisono, è quello della difficoltà di coordinare queste risorse individuando anche una cabina di regia capace di farlo. Ci sono dei tentativi di offrire spazi di visibilità comuni come il portale www.valcesano.com che offre uno spazio web gratuito per promuovere la propria attività. Quello di mettere in rete le risorse è un problema non facilissimo da risolvere data una certa numerosità di operatori ed anche tutto sommato interessati ad entrare in gioco se debitamente coinvolti. C'è chi ci prova, comunque, anche con un certo successo, a costruire pacchetti escursionistici (cicloturismo) che collegano vari siti e risorse turistiche vallive, ma si capisce che molto di più si potrebbe offrire se fosse fatto con un coordinamento e la collaborazione di tutti. In ogni caso si ritiene importante aumentare e posizionare strategicamente nuove infrastrutture (es. parcheggi sosta per camper e roulotte, parcheggi per soste panoramiche) che favoriscano il raggiungimento e la permanenza in questi luoghi, nonché migliorare la descrizione dei siti con segnaletiche e mappe locali, avvalendosi di cartine escursionistiche fisiche ed online che includano tutte le risorse turistiche disponibili a fare accoglienza sul territorio.

L'esigenza principale dell'ospite è quello di essere guidato ma prima ancora quella di poter scegliere l'itinerario che più corrisponde alla sua idea di vacanza; e se neanche fosse prefigurato aiutarlo a sceglierlo rispettoso comunque delle sue esigenze. A livello di risorse storico-culturali, **dice Maurizio Serfilippi**, la Proloco si dà molto da fare nell'istruire alcuni giovani nell'accompagnare il turista per Abbazie e Musei, però raramente va oltre. In definitiva, si è consapevoli che l'obiettivo sia quello di 'trattenere' l'ospite il più possibile, prospettandogli cose da fare e da vedere per tutto il periodo della sua permanenza (le Grotte di Frasassi son belle ma anche i Borghi della Valcesano non sono proprio male!).

E poi c'è la questione dei borghi disabitati o 'addormentati'. **Andrea Curzietti, dell'Associazione San Vito Giovani**, abita con la famiglia a San Vito, una piccola frazione di San Lorenzo che si ripopola soprattutto d'estate quando molti abitanti proprietari di case vi ritornano per le ferie estive. L'Associazione è molto operosa per intrattenere gli ospiti non solo locali durante le manifestazioni (es. sagra della bruschetta) che essa organizza anche con una certa difficoltà a causa delle norme burocratiche sempre più pressanti e che è obbligata a rispettare (sicurezza, sia, somministrazione di alimenti, ecc). Curzietti tuttavia ritiene che queste rare manifestazioni, come accade anche negli altri piccolissimi borghi vicini, bisogna sforzarsi di fare perché rafforzano il legame della comunità al suo borgo e senza di queste esso finirebbe con l'essere dimenticato. Anzi, si dovrebbero insediare altre attività (negozio di tipicità, un B&B, un piccola trattoria) per riuscire ad attrarre l'interesse di un pubblico un pò più diversificato. Al momento, invece, c'è solo un circolo ACLI per i 40 abitanti attualmente residenti.

Gabriele Piersanti, dell'Ufficio cultura del Comune, ci rappresenta una situazione di progressivo invecchiamento della popolazione e di un suo calo numerico abbastanza consistente. Dall'inizio dell'anno si sono perse cinquanta persone, causa morte ed emigrazione soprattutto di famiglie stranieri residenti. Per queste ultime la ragione dell'abbandono è sempre quella della ricerca di una fonte di reddito sicuro.

L'indice di vecchiaia comunale, dato dal rapporto tra la popolazione anziana (+65) e quella più giovane (0-14), è di 228 che è uno dei più alti dei 7 Comuni del PIL. La rete dei servizi di assistenza alle fasce deboli della popolazione (bambini ed anziani) è tuttavia presente ed efficiente assicurando, con la collaborazione dell'AUSER, accompagnamenti e trasporti per esigenze molto diverse.

Piersanti, inoltre, parla dell'importanza che l'Amministrazione dà all'aspetto della comunicazione e dell'informazione alla popolazione, utilizzando con competenza gli strumenti social più in voga. E' il caso di *San Lorenzo WhatsApp* o degli aggiornamenti del Sindaco su Facebook sulle varie attività che si svolgono nel Comune.